



Decreto Dirigenziale n. 95 del 16/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:DE MIZIO VITTORIO FALEGNAMERIA - MONTESARCHIO (BN) - VIA PEZZA,7/A

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che il Sig. Vittorio De Mizio, nato a Benevento il 08/01/74, legale rappresentante della Ditta De Mizio Vittorio Falegnameria, con sede legale e stabilimento sito in Montesarchio (BN) via Pezza, 7/A, esercente l'attività di "Falegnameria", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso nella seduta del 05/04/12, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 05/04/12 al prot. 269022 con prescrizioni;
- che il Comune di Montesarchio (BN) nella suddetta seduta ha comunicato di non poter esprimere il parere di competenza in quanto lo stabile ere sottoposto a verifiche edilizie;

TENUTO CONTO

- che in Sede di Conferenza di Servizi del 05/04/12 il provvedimento finale è stato subordinato al parere del Comune di Montesarchio (BN), al quale sono stati assegnati 15 gg. trascorsi infruttuosamente i quali si sarebbe acquisito l'assenso ai sensi dell'art.14 ter comma 7 Legge 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

- che la ditta ha autocertificato che i locali adibiti all'attività di falegnameria hanno destinazione d'uso ed agibilità rilasciata dal Comune di Montesarchio (BN) in data 03/11/78;
- il Comune di Montesarchio (BN) non ha trasmesso nei termini assegnati il parere di competenza, se ne acquisisce l'assenso ai sensi dell'art.14 ter comma 7 Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività, ed in particolare l'acquisizione del certificato di agibilità dei locali

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta De Mizio Vittorio Falegnameria legalmente rappresentata dal Sig. Vittorio De Mizio, nato a Benevento il 08/01/74, con stabilimento sito in Montesarchio (BN) via Pezza, 7/A, esercente l'attività di "Falegnameria", alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate;
 - Camino E1 (impianto di abbattimento) con emissione di polveri;
- 2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 7248 del 04/01/12 e successive integrazioni prot. 111600 del 14/02/12);
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni tre **anni**.Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di Montesarchio (BN), al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - f) deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, con una valutazione delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - h) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 - 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
 - 5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
 - 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
 - 7 notificare il presente atto alla ditta De Mizio Vittorio Falegnameria;
 - 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
 - 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
 - 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Montesarchio (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta